

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 9 maggio 2014

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1^a Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2^a Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4^a Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5^a Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'istruzione,
dell'università e della ricerca

DECRETO 21 gennaio 2014.

Variatione ai decreti n. 2247/Ric. del 31 ottobre 2006, n. 14/Ric. del 14 gennaio 2011, n. 394/Ric. del 7 luglio 2011 e n. 38/Ric. del 3 febbraio 2012, relativi al progetto di ricerca e formazione DM 17791 presentato, ai sensi dell'articolo 12 del decreto n. 593/2000, a fronte del Bando Laboratori Pubblico-Privati. (Decreto n. 602/Ric.). (Decreto n. 174/Ric.). (14A03609)

Pag. 1

Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali

DECRETO 17 aprile 2014.

Conferma dell'incarico al Consorzio di Tutela Limone Costa d'Amalfi IGP, in Caserta a svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la IGP «Limone Costa d'Amalfi». (14A03586)

Pag. 30

DECRETO 18 aprile 2014.

Conferma dell'incarico al Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano, in Reggio Emilia a svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Parmigiano Reggiano». (14A03585)

Pag. 31

DECRETO 18 aprile 2014.

Conferma dell'incarico al Consorzio per la Tutela della Ciliegia di Marostica IGP, in Brezzone a svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la IGP «Ciliegia di Marostica». (14A03589)

Pag. 33

DECRETO 18 aprile 2014.

Conferma dell'incarico al Consorzio Cacciatore, in Rozzano a svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Salamini italiani alla cacciatora». (14A03590)

Pag. 34



DECRETO 23 aprile 2014.

Rinnovo dell'iscrizione, cancellazione e proroga della commercializzazione di varietà di specie ortive iscritte al relativo registro nazionale. (14A03578) . Pag. 35

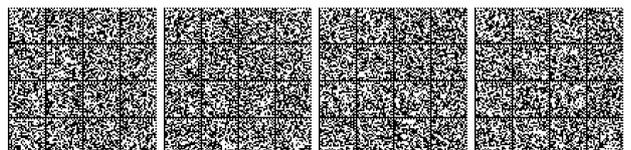
ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Corte suprema di cassazione

Annuncio di una proposta di legge di iniziativa popolare (14A03676). Pag. 39

**Ministero del lavoro
e delle politiche sociali**

Individuazione, secondo criteri di semplicità e comprensibilità, delle informazioni da trasmettere all'organo di vigilanza in caso di costruzione e di realizzazione di edifici o locali da adibire a lavorazioni industriali, nonché nei casi di ampliamento e di ristrutturazione di quelli esistenti. (14A03607). Pag. 39



DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 21 gennaio 2014.

Variazione ai decreti n. 2247/Ric. del 31 ottobre 2006, n. 14/Ric. del 14 gennaio 2011, n. 394/Ric. del 7 luglio 2011 e n. 38/Ric. del 3 febbraio 2012, relativi al progetto di ricerca e formazione DM 17791 presentato, ai sensi dell'articolo 12 del decreto n. 593/2000, a fronte del Bando Laboratori Pubblico-Privati. (Decreto n. 602/Ric.). (Decreto n. 174/Ric.).

IL DIRETTORE GENERALE

PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge del 16 maggio 2008, n. 85 recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Vista la legge del 14 gennaio 1994, n. 20, recante: «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti»;

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo del 6 settembre 2011, n. 159 recante: «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136»;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297 recante: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»;

Visto il decreto ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e, in particolare, l'art. 12 che disciplina la concessione delle agevolazioni a progetti di ricerca e formazione presentati in conformità a bandi emanati dal Miur per la realizzazione di obiettivi specifici;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 ottobre 2003, n. 90402, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante: «Criteri e modalità di concessione delle agevo-

lazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (FAR)», registrato dalla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 2003;

Visto il decreto ministeriale del 2 gennaio 2008, prot. Gab/4, recante: «Adeguamento delle disposizioni del decreto ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593 alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01», registrato dalla Corte dei conti il 16 aprile 2008 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 22 maggio 2008;

Visto il decreto ministeriale del 19 febbraio 2013, n. 115, art. 11 recante «Disposizioni transitorie e finali» con particolare riferimento ai commi 2 e 3;

Visto il decreto direttoriale n. 602 del 14 marzo 2005 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 23 marzo 2005 recante «Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e formazione per la realizzazione e/o il potenziamento di laboratori pubblico - privati nelle regioni del Mezzogiorno d'Italia (di seguito «bando laboratori pubblico - privati»);

Visto il decreto direttoriale n. 2247/Ric. del 31 ottobre 2006 e s.m.i., di cui alle note ministeriali prot. n. 587 del 25 gennaio 2008 e prot. n. 329 del 16 gennaio 2008, riguardanti intervenute modifiche nell'assetto societario della Avio S.p.A. e della MerMec S.p.A., con il quale, tra gli altri, è stato ammesso al finanziamento il progetto DM 17791 di ricerca dal titolo «TEXTRA - Tecnologie e materiali innovativi per l'industria dei mezzi di trasporto» e di formazione dal titolo «TEXTRA - Formazione di ricercatori e tecnici di ricerca specializzati nell'applicazione di tecnologie e materiali innovativi per l'applicazione nel settore dei trasporti» presentato ai sensi dell'art. 12 del decreto ministeriale n. 593/2000 da Avio S.p.A. (successivamente GE Avio S.r.l.), Consorzio Calef, Consorzio Cetma - Centro di Progettazione Design & Tecnologie dei Materiali, Enea, MerMec S.p.A., Politecnico di Milano - Dipartimento di Meccanica, Rodriquez Cantieri Navali S.p.A., Salver S.p.A., Università degli studi di Lecce (successivamente Università del Salento);

Visto il decreto direttoriale n. 14/Ric. del 14 gennaio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2011, relativo alle variazioni intervenute nell'assetto societario della cointestataria MerMec S.p.A.;

Visto il decreto direttoriale n. 394/Ric. del 7 luglio 2011, registrato dalla Corte dei conti in data 22 settembre 2011 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 del



10 novembre 2011, relativo ad una rimodulazione delle attività progettuali e a variazioni temporali delle attività, successivamente rettificato con decreto direttoriale n. 38/Ric. del 3 febbraio 2012, registrato dalla Corte dei conti il 12 aprile 2012;

Vista la nota del 22 novembre 2011, prot. Miur n. 7557 del 27 novembre 2012, con la quale il coproponente Salver S.p.A. ha comunicato la rinuncia all'esecuzione della propria quota parte di attività progettuali;

Considerata la nota MIUR del 6 dicembre 2012, prot. n. 7698, in merito all'uscita del coproponente Salver S.p.A.;

Vista la nota del Consorzio Cetma, avanzata in nome e per conto di tutti i proponenti, del 20 dicembre 2012, prot. Miur n. 92 dell'8 gennaio 2013, con la quale, nel manifestare la volontà di voler proseguire nelle attività progettuali anche dopo la rinuncia del coproponente Salver S.p.A., è stata avanzata una richiesta di ulteriore proroga del termine delle attività di ricerca e di formazione con ultimazione al 31 dicembre 2014;

Vista la nota del Consorzio Cetma, avanzata in nome e per conto di tutti i proponenti, del 20 marzo 2013, prot. Miur n. 6377 del 27 marzo 2013, con la quale è stata richiesta una rimodulazione delle attività progettuali con conseguente diversa ripartizione dei costi per voci di spesa;

Acquisiti in merito alle suddette richieste, gli esiti istruttori effettuati dall'esperto scientifico e dall'istituto convenzionato;

Considerato che le suddette variazioni non modificano le finalità della ricerca e della formazione, non contrastano con i criteri della più razionale utilizzazione delle risorse per il conseguimento del miglior risultato contrattuale, e non comportano incrementi di spesa e del relativo finanziamento deliberato per il progetto DM 17791;

Ritenuta l'opportunità di procedere per il progetto in argomento all'adozione di uno specifico provvedimento di variazione dei citati decreti direttoriali;

Decreta:

Art. 1.

1. I soggetti proponenti GE Avio S.r.l., Università del Salento, Politecnico di Milano, MerMec S.p.A., Consorzio Calef, Consorzio Cetma ed ENEA nell'ambito del progetto DM 17791, presentato ai sensi dell'art. 12 del

decreto ministeriale n. 593, sono autorizzati alle variazioni indicate nelle premesse relativamente a:

rimodulazione delle attività progettuali e dei costi a seguito di rinuncia da parte del coproponente Salver S.p.A.;

proroga delle attività di ricerca e di formazione con ultimazione al 31 dicembre 2014;

subentro da parte della società GE Avio S.r.l. (C.F. 10898340012) nella cotitolarità delle attività progettuali, per la quota parte originariamente in capo alla società Avio S.p.A. (C.F. 0551508967), a seguito di conferimento di ramo d'azienda;

fermo restando il costo ammesso ed il relativo finanziamento di cui ai citati decreti n. 2247/Ric. del 31 ottobre 2006, n. 14/Ric. del 14 gennaio 2011, n. 394/Ric. del 7 luglio 2011 e 38/Ric. del 3 febbraio 2012.

2. Forme, misure, modalità e condizioni sono riportate nelle schede allegate al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante, che annullano e sostituiscono quelle allegate ai decreti direttoriali citati in premessa.

Art. 2.

1. L'impegno assunto con il decreto direttoriale 38/Ric. del 3 febbraio 2012 relativamente al progetto DM 17791, a seguito delle variazioni autorizzate, con il presente decreto, risulta pertanto pari a euro 9.236.770,80, di cui euro 7.821.633,80 nella forma di contributo nella spesa e euro 1.415.137,00 nella forma di credito agevolato;

2. Le risorse liberate per le variazioni di cui all'art. 1 del presente decreto, pari a euro 438.500,80 nella forma di contributo nella spesa rientreranno nelle disponibilità del Fondo per le agevolazioni alla ricerca.

3. Restano ferme tutte le altre disposizioni, modalità e condizioni dei predetti decreti direttoriali.

L'Istituto Convenzionato provvederà a regolarizzare il contratto in argomento nel rispetto del presente decreto e secondo tutte le modalità di cui ai citati decreti n. 2247/Ric. del 31 ottobre 2006, n. 14/Ric. del 14 gennaio 2011, n. 394/Ric. del 7 luglio 2011 e 38/Ric. del 3 febbraio 2012.

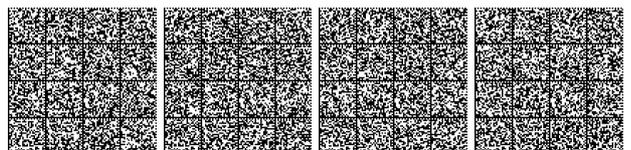
Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi competenti per le necessarie attività di controllo e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 gennaio 2014

Il direttore generale: FIDORA

Registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 2014

Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, del MIBAC, del Min. salute e del Min. lavoro, foglio n. 937



ALLEGATO

Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

Generalità del Progetto

- Domanda: DM17791 del 16/05/2005

- Progetto di Ricerca

Titolo:
TEXTRA - Tecnologie e materiali innovativi per l'industria dei mezzi di trasporto

Inizio Attività: 01/01/2007

Durata mesi: 96

- Progetto di Formazione

Titolo:

Inizio Attività: 01/04/2007

Durata mesi: 93

- Beneficiari

CONSORZIO CALEF
ROTONDELLA - (MT)

CONSORZIO CETMA - CENTRO DI PROGETTAZIONE DESIGN & TECNOLOGIE DEI MATERIALI
BRINDISI - (BR)

ENEA - AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE
ROMA - (RM)

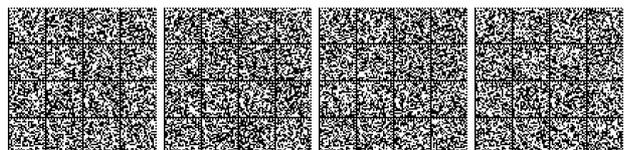
GE AVIO S.R.L.
RIVALTA DI TORINO - (TO)

MER MEC S.P.A.
MONOPOLI - (BA)

POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI MECCANICA
MILANO - (MI)

UNIVERSITA' DEL SALENTO
LECCE - (LE)

• Costo Totale	€ 12.383.784,00
- di cui attività di Ricerca Industriale	€ 8.243.120,00
- di cui attività di Sviluppo Precompetitivo	€ 2.759.664,00
- di cui attività di Formazione	€ 1.381.000,00
al netto di recuperi pari a	€ -612.000,00



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

Imputazione territoriale costi del Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	4.346.013	-	-	-	-	-	4.346.013
Spese generali	2.533.107	-	-	-	-	-	2.533.107
Attrezzature	1.224.000	-	-	-	-	-	1.224.000
Consulenze	250.000	-	-	-	-	-	250.000
Prestazioni di terzi	104.000	-	-	-	-	-	104.000
Beni immateriali	113.854	-	-	-	-	-	113.854
Materiali	284.146	-	-	-	-	-	284.146
Recuperi (da detrarre)	-612.000	-	-	-	-	-	-612.000
Subtotale	8.243.120	-	-	-	-	-	8.243.120
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	8.243.120	-	-	-	-	-	8.243.120

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	1.716.540	-	-	-	-	-	1.716.540
Spese generali	1.023.124	-	-	-	-	-	1.023.124
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	20.000	-	-	-	-	-	20.000
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	2.759.664	-	-	-	-	-	2.759.664
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2.759.664	-	-	-	-	-	2.759.664



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

	FORMAZIONE						Totale
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	
Personale docente	271.000	-	-	-	-	-	271.000
Spese trasferta personale	73.000	-	-	-	-	-	73.000
Altre spese correnti	80.000	-	-	-	-	-	80.000
Strumenti e attrezzature	17.000	-	-	-	-	-	17.000
Costi dei servizi di consulenza	393.000	-	-	-	-	-	393.000
Subtotale	834.000	-	-	-	-	-	834.000
Costo personale per i partecipanti alla form.	547.000	-	-	-	-	-	547.000
Totale	1.381.000	-	-	-	-	-	1.381.000



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

Agevolazioni deliberate per il Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella spesa fino a € (*)	5.338.249,00	-	-	-	-	5.338.249,00
Credito Agevolato Fino a € (*)	950.257,00	-	-	-	-	950.257,00

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella spesa fino a € (*)	1.102.384,80	-	-	-	-	1.102.384,80
Credito Agevolato Fino a € (*)	464.880,00	-	-	-	-	464.880,00

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25%)

10% Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.

10% Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o partner membri dell'UE per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto

	FORMAZIONE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	1.381.000,00	-	-	-	-	1.381.000,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

Agevolazioni totali deliberate per il Progetto

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	6.440.633,80	1.381.000,00	7.821.633,80
Credito Agevolato fino a €	1.415.137,00	-	1.415.137,00
TOTALE	7.855.770,80	1.381.000,00	

Condizioni Specifiche

La stipula del contratto è subordinata alle seguenti condizioni:

1. Disponibilità di credito per un importo non inferiore a Euro 675.000,00 da parte del Consorzio Calef.



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

CONSORZIO CALEF**Imputazione territoriale costi**

	RICERCA INDUSTRIALE						Totale
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	
Personale	400.000	-	-	-	-	-	400.000
Spese generali	240.000	-	-	-	-	-	240.000
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	50.000	-	-	-	-	-	50.000
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	690.000	-	-	-	-	-	690.000
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	690.000	-	-	-	-	-	690.000

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						Totale
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	
Personale	229.240	-	-	-	-	-	229.240
Spese generali	137.544	-	-	-	-	-	137.544
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	366.784	-	-	-	-	-	366.784
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	366.784	-	-	-	-	-	366.784

Nessun costo di formazione



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

CONSORZIO CALEF

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	70%	65%	60%	60%	60%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	45%	40%	35%	35%	35%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

Nessuna forma d'intervento per la Formazione



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

CONSORZIO CALEF

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	483.000,00	-	-	-	-	483.000,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	165.052,80	-	-	-	-	165.052,80
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Nessuna agevolazione per la Formazione

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	648.052,80	-	648.052,80
Credito Agevolato fino a €	-	-	-
TOTALE	648.052,80	-	



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

CONSORZIO CETMA - CENTRO DI PROGETTAZIONE DESIGN & TECNOLOGIE DEI MATERIALI**Imputazione territoriale costi**

	RICERCA INDUSTRIALE						Totale
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	
Personale	1.271.963	-	-	-	-	-	1.271.963
Spese generali	763.177	-	-	-	-	-	763.177
Attrezzature	300.000	-	-	-	-	-	300.000
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	50.000	-	-	-	-	-	50.000
Beni immateriali	60.000	-	-	-	-	-	60.000
Materiali	66.000	-	-	-	-	-	66.000
Recuperi (da detrarre)	-150.000	-	-	-	-	-	-150.000
Subtotale	2.361.140	-	-	-	-	-	2.361.140
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2.361.140	-	-	-	-	-	2.361.140

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						Totale
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	
Personale	398.350	-	-	-	-	-	398.350
Spese generali	239.010	-	-	-	-	-	239.010
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	637.360	-	-	-	-	-	637.360
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	637.360	-	-	-	-	-	637.360



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

	FORMAZIONE						Totale
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	
Personale docente	271.000	-	-	-	-	-	271.000
Spese trasferta personale	73.000	-	-	-	-	-	73.000
Altre spese correnti	80.000	-	-	-	-	-	80.000
Strumenti e attrezzature	17.000	-	-	-	-	-	17.000
Costi dei servizi di consulenza	393.000	-	-	-	-	-	393.000
Subtotale	834.000	-	-	-	-	-	834.000
Costo personale per i partecipanti alla form.	547.000	-	-	-	-	-	547.000
Totale	1.381.000	-	-	-	-	-	1.381.000



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

CONSORZIO CETMA - CENTRO DI PROGETTAZIONE DESIGN & TECNOLOGIE DEI MATERIALI

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	70%	65%	60%	60%	60%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	45%	40%	35%	35%	35%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	FORMAZIONE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	100%	100%	100%	100%	100%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

CONSORZIO CETMA - CENTRO DI PROGETTAZIONE DESIGN & TECNOLOGIE DEI MATERIALI

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	1.652.798,00	-	-	-	-	1.652.798,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	286.812,00	-	-	-	-	286.812,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

	FORMAZIONE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	1.381.000	-	-	-	-	1.381.000
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	1.939.610,00	1.381.000,00	3.320.610,00
Credito Agevolato fino a €	-	-	-
TOTALE	1.939.610,00	1.381.000,00	



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

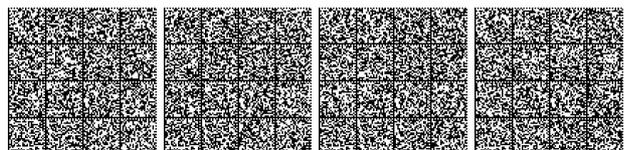
**ENEA - AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO
SOSTENIBILE**

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						Totale
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	
Personale	1.529.900	-	-	-	-	-	1.529.900
Spese generali	917.940	-	-	-	-	-	917.940
Attrezzature	640.000	-	-	-	-	-	640.000
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	80.000	-	-	-	-	-	80.000
Recuperi (da detrarre)	-320.000	-	-	-	-	-	-320.000
Subtotale	2.847.840	-	-	-	-	-	2.847.840
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2.847.840	-	-	-	-	-	2.847.840

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						Totale
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	
Personale	470.100	-	-	-	-	-	470.100
Spese generali	282.060	-	-	-	-	-	282.060
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	752.160	-	-	-	-	-	752.160
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	752.160	-	-	-	-	-	752.160

Nessun costo di formazione



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

ENEA - AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L' ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	70%	65%	60%	60%	60%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	45%	40%	35%	35%	35%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

Nessuna forma d'intervento per la Formazione



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

ENEA - AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L' ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	1.993.488,00	-	-	-	-	1.993.488,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	338.472,00	-	-	-	-	338.472,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Nessuna agevolazione per la Formazione

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	2.331.960,00	-	2.331.960,00
Credito Agevolato fino a €	-	-	-
TOTALE	2.331.960,00	-	



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

GE AVIO S.R.L.**Imputazione territoriale costi**

	RICERCA INDUSTRIALE						Totale
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	
Personale	63.900	-	-	-	-	-	63.900
Spese generali	38.340	-	-	-	-	-	38.340
Attrezzature	250.000	-	-	-	-	-	250.000
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	28.000	-	-	-	-	-	28.000
Recuperi (da detrarre)	-125.000	-	-	-	-	-	-125.000
Subtotale	255.240	-	-	-	-	-	255.240
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	255.240	-	-	-	-	-	255.240

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						Totale
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	
Personale	36.100	-	-	-	-	-	36.100
Spese generali	21.660	-	-	-	-	-	21.660
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	57.760	-	-	-	-	-	57.760
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	57.760	-	-	-	-	-	57.760

Nessun costo di formazione



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

GE AVIO S.R.L.

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	45%	40%	35%	35%	35%
Credito Agevolato	55%	60%	65%	65%	65%

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	30%	25%	20%	20%	20%
Credito Agevolato	50%	55%	60%	60%	60%

Nessuna forma d'intervento per la Formazione



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

GE AVIO S.R.L.

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	114.858,00	-	-	-	-	114.858,00
Credito Agevolato fino a Euro	140.382,00	-	-	-	-	140.382,00

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	17.328,00	-	-	-	-	17.328,00
Credito Agevolato fino a Euro	28.880,00	-	-	-	-	28.880,00

Nessuna agevolazione per la Formazione

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	132.186,00	-	132.186,00
Credito Agevolato fino a €	169.262,00	-	169.262,00
TOTALE	301.448,00	-	



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

MER MEC S.P.A.**Imputazione territoriale costi**

	RICERCA INDUSTRIALE						Totale
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	
Personale	757.500	-	-	-	-	-	757.500
Spese generali	380.000	-	-	-	-	-	380.000
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	250.000	-	-	-	-	-	250.000
Prestazioni di terzi	35.000	-	-	-	-	-	35.000
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	50.000	-	-	-	-	-	50.000
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	1.472.500	-	-	-	-	-	1.472.500
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.472.500	-	-	-	-	-	1.472.500

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						Totale
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	
Personale	536.750	-	-	-	-	-	536.750
Spese generali	315.250	-	-	-	-	-	315.250
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	20.000	-	-	-	-	-	20.000
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	872.000	-	-	-	-	-	872.000
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	872.000	-	-	-	-	-	872.000

Nessun costo di formazione



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

MER MEC S.P.A.

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	45%	40%	35%	35%	35%
Credito Agevolato	55%	60%	65%	65%	65%

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	30%	25%	20%	20%	20%
Credito Agevolato	50%	55%	60%	60%	60%

Nessuna forma d'intervento per la Formazione



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

MER MEC S.P.A.

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	662.625,00	-	-	-	-	662.625,00
Credito Agevolato fino a Euro	809.875,00	-	-	-	-	809.875,00

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	261.600,00	-	-	-	-	261.600,00
Credito Agevolato fino a Euro	436.000,00	-	-	-	-	436.000,00

Nessuna agevolazione per la Formazione

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	924.225,00	-	924.225,00
Credito Agevolato fino a €	1.245.875,00	-	1.245.875,00
TOTALE	2.170.100,00	-	



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI MECCANICA**Imputazione territoriale costi**

	RICERCA INDUSTRIALE						Totale
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	
Personale	159.000	-	-	-	-	-	159.000
Spese generali	95.400	-	-	-	-	-	95.400
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	50.000	-	-	-	-	-	50.000
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	304.400	-	-	-	-	-	304.400
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	304.400	-	-	-	-	-	304.400

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						Totale
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	
Personale	16.000	-	-	-	-	-	16.000
Spese generali	9.600	-	-	-	-	-	9.600
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	25.600	-	-	-	-	-	25.600
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	25.600	-	-	-	-	-	25.600

Nessun costo di formazione



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI MECCANICA

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	70%	65%	60%	60%	60%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	45%	40%	35%	35%	35%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

Nessuna forma d'intervento per la Formazione



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI MECCANICA

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	213.080,00	-	-	-	-	213.080,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	11.520,00	-	-	-	-	11.520,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Nessuna agevolazione per la Formazione

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	224.600,00	-	224.600,00
Credito Agevolato fino a €	-	-	-
TOTALE	224.600,00	-	



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

UNIVERSITA' DEL SALENTO

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						Totale
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	
Personale	163.750	-	-	-	-	-	163.750
Spese generali	98.250	-	-	-	-	-	98.250
Attrezzature	34.000	-	-	-	-	-	34.000
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	19.000	-	-	-	-	-	19.000
Beni immateriali	3.854	-	-	-	-	-	3.854
Materiali	10.146	-	-	-	-	-	10.146
Recuperi (da detrarre)	-17.000	-	-	-	-	-	-17.000
Subtotale	312.000	-	-	-	-	-	312.000
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	312.000	-	-	-	-	-	312.000

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						Totale
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	
Personale	30.000	-	-	-	-	-	30.000
Spese generali	18.000	-	-	-	-	-	18.000
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	48.000	-	-	-	-	-	48.000
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	48.000	-	-	-	-	-	48.000

Nessun costo di formazione



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

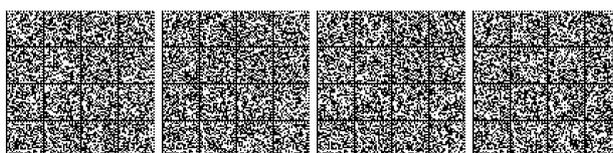
UNIVERSITA' DEL SALENTO

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	70%	65%	60%	60%	60%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	45%	40%	35%	35%	35%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

Nessuna forma d'intervento per la Formazione



Legge 297/1999 Art. 12/lab

DM17791

UNIVERSITA' DEL SALENTO

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	218.400,00	-	-	-	-	218.400,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

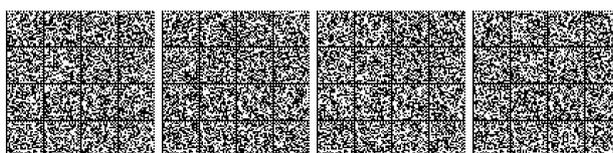
	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	21.600,00	-	-	-	-	21.600,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Nessuna agevolazione per la Formazione

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	240.000,00	-	240.000,00
Credito Agevolato fino a €	-	-	-
TOTALE	240.000,00	-	

14A03609



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 17 aprile 2014.

Conferma dell'incarico al Consorzio di Tutela Limone Costa d'Amalfi IGP, in Caserta a svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la IGP «Limone Costa d'Amalfi».

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il Regolamento (CE) n. 1151/2012 del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 1999;

Visto l'art. 14 della citata legge 21 dicembre 1999, n. 526, ed in particolare il comma 15, che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i Consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 2000, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 97 del 27 aprile 2000, recanti disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP) e individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP), emanati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17 della citata legge n. 526/1999;

Visto il decreto 12 settembre 2000, n. 410, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 9 del 12 gennaio 2001 con il quale, in attuazione dell'art. 14, comma 16, della legge n. 526/1999, è stato adottato il regolamento concernente la ripartizione dei costi derivanti dalle attività dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP incaricati dal Ministero;

Visto il decreto 12 ottobre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 272 del 21 novembre 2000 con il quale, conformemente alle previsioni dell'art. 14, comma 15, lettera d) sono state impartite le direttive per la collaborazione dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP con l'Ispettorato Centrale Repressione Frodi, ora Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), nell'attività di vigilanza;

Visto il decreto 10 maggio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 134 del 12 giugno 2001, recante integrazioni ai citati decreti del 12 aprile 2000;

Visto il decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 297, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 293 del 15 dicembre 2004, recante «disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari»;

Visto il decreto 4 maggio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 112 del 16 maggio 2005, recante integrazione ai citati decreti del 12 aprile 2000;

Visto il decreto 4 maggio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 112 del 16 maggio 2005, recante modalità di deroga all'art. 2 del citato decreto del 12 aprile 2000;

Visto il decreto 5 agosto 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 191 del 18 agosto 2005, recante modifica al citato decreto del 4 maggio 2005;

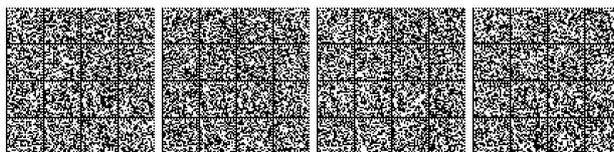
Visto il Decreto Dipartimentale n. 7422 del 12 maggio 2010 recante disposizioni generali in materia di verifica delle attività istituzionali attribuite ai Consorzi di tutela ai sensi dell'art. 14, comma 15 della legge 21 dicembre 1999, n. 526;

Visto il regolamento (CE) n. 1356 della Commissione del 4 luglio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea L. 182 del 5 luglio 2001 con il quale è stata registrata la indicazione geografica protetta «Limone Costa d'Amalfi»;

Visto il decreto ministeriale del 29 luglio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 193 del 21 agosto 2003, con il quale è stato attribuito per un triennio al Consorzio di Tutela del Limone Costa d'Amalfi IGP il riconoscimento e l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la IGP «Limone Costa d'Amalfi»;

Visto l'art. 7 del decreto ministeriale del 12 aprile 2000, 61413 citato, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di Tutela delle DOP e delle IGP che individua la modalità per la verifica della sussistenza del requisito della rappresentatività, effettuata con cadenza triennale, dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto ministeriale del 28 luglio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 186 dell'11 agosto 2006, con il quale è stato confermato per un triennio al Consorzio di Tutela del Limone Costa d'Amalfi IGP l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la IGP «Limone Costa d'Amalfi»;



Visto il decreto ministeriale del 3 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 298 del 3 dicembre 2009, con il quale è stato confermato per un triennio al Consorzio di Tutela del Limone Costa d'Amalfi IGP l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la IGP «Limone Costa d'Amalfi»;

Considerato che la condizione richiesta dall'art. 5 del decreto 12 aprile 2000 sopra citato, relativo ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela, è soddisfatta in quanto il Ministero ha verificato che la partecipazione, nella compagine sociale, dei soggetti appartenenti alla categoria «produttori agricoli» nella filiera «ortofrutticoli e cereali non trasformati» individuata all'art. 4, lettera b) del medesimo decreto, rappresenta almeno i 2/3 della produzione controllata dall'Organismo di Controllo nel periodo significativo di riferimento. Tale verifica è stata eseguita sulla base delle dichiarazioni presentate dal Consorzio richiedente e delle attestazioni rilasciate dall'organismo di controllo Agroqualità S.p.A. autorizzato a svolgere le attività di controllo sulla indicazione geografica protetta «Limone Costa d'Amalfi»;

Considerato che lo statuto approvato da questa amministrazione è stato sottoposto alla verifica di cui all'art. 3, comma 2, del citato decreto dipartimentale del 12 maggio 2010;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla conferma dell'incarico in capo al Consorzio di Tutela Limone Costa d'Amalfi IGP a svolgere le funzioni indicate all'art. 14, comma 15, della legge n. 526/1999,

Decreta:

Articolo unico

1. È confermato per un triennio, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, l'incarico concesso con il decreto del 29 luglio 2003, già confermato con decreto 28 luglio 2006 e 3 dicembre 2009 al Consorzio di Tutela Limone Costa d'Amalfi IGP con sede in Caserta, Via Papa Leone X n. 9, a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la IGP «Limone Costa d'Amalfi».

2. Il predetto incarico, che comporta l'obbligo delle prescrizioni previste nel decreto del 1° dicembre 2004 può essere sospeso con provvedimento motivato e revocato ai sensi dell'art. 7 del decreto 12 aprile 2000, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP).

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 aprile 2014

Il direttore generale: GATTO

14A03586

DECRETO 18 aprile 2014.

Conferma dell'incarico al Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano, in Reggio Emilia a svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Parmigiano Reggiano».

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il Regolamento (CE) n. 1151/2012 del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 1999;

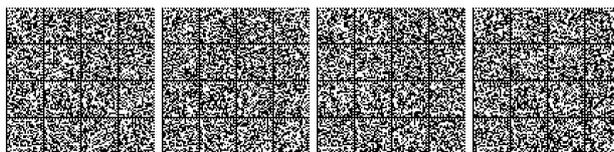
Visto l'art. 14 della citata legge 21 dicembre 1999, n. 526, ed in particolare il comma 15, che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i Consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 2000, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 97 del 27 aprile 2000, recanti disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP) e individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP), emanati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17 della citata legge n. 526/1999;

Visto il decreto 12 settembre 2000, n. 410 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 9 del 12 gennaio 2001 con il quale, in attuazione dell'art. 14, comma 16, della legge n. 526/1999, è stato adottato il regolamento concernente la ripartizione dei costi derivanti dalle attività dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP incaricati dal Ministero;

Visto il decreto 12 ottobre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 272 del 21 novembre 2000 con il quale, conformemente alle previsioni dell'art. 14, comma 15, lettera d) sono state impartite le direttive per la collaborazione dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP con l'Ispettorato Centrale Repressione Frodi, ora Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), nell'attività di vigilanza;

Visto il decreto 10 maggio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 134 del 12 giugno 2001, recante integrazioni ai citati decreti del 12 aprile 2000;



Visto il decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 297, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie generale n. 293 del 15 dicembre 2004, recante «disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari»;

Visto il decreto 4 maggio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie generale n. 112 del 16 maggio 2005, recante integrazione ai citati decreti del 12 aprile 2000;

Visto il decreto 4 maggio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie generale n. 112 del 16 maggio 2005, recante modalità di deroga all'art. 2 del citato decreto del 12 aprile 2000;

Visto il decreto 5 agosto 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie generale n. 191 del 18 agosto 2005, recante modifica al citato decreto del 4 maggio 2005;

Visto il decreto dipartimentale n. 7422 del 12 maggio 2010 recante disposizioni generali in materia di verifica delle attività istituzionali attribuite ai Consorzi di tutela ai sensi dell'art. 14, comma 15 della legge 21 dicembre 1999, n. 526;

Visto il regolamento (CE) n. 1107 della Commissione del 12 giugno 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea L. 148 del 21 giugno 1996 con il quale è stata registrata la denominazione di origine protetta «Parmigiano Reggiano» ;

Visto il decreto ministeriale del 24 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie generale n. 134 del 10 giugno 2002, con il quale è stato attribuito per un triennio al Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano il riconoscimento e l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Parmigiano Reggiano»;

Visto il decreto ministeriale del 26 aprile 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie generale n. 166 del 19 luglio 2005, con il quale è stato confermato per un triennio al Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Parmigiano Reggiano»;

Visto il decreto ministeriale del 16 aprile 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie generale n. 102 del 2 maggio 2008, con il quale è stato confermato per un triennio al Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Parmigiano Reggiano»;

Visto il decreto ministeriale del 14 aprile 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie generale n. 104 del 6 maggio 2011, con il quale è stato confermato per un triennio al Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Parmigiano Reggiano»;

Visto l'art. 7 del decreto ministeriale del 12 aprile 2000, 61413 citato, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di Tutela delle DOP e delle IGP che individua la modalità per la verifica della sussistenza del requisito della rappresentatività, effettuata con cadenza triennale, dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Considerato che la condizione richiesta dall'art. 5 del decreto 12 aprile 2000 sopra citato, relativo ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela, è soddisfatta in quanto il Ministero ha verificato che la partecipazione, nella compagine sociale, dei soggetti appartenenti alla categoria «caseifici» nella filiera «formaggi stagionati» individuata all'art. 4, lettera a) del medesimo decreto, rappresenta almeno i 2/3 della produzione controllata dall'Organismo di Controllo nel periodo significativo di riferimento. Tale verifica è stata eseguita sulla base delle dichiarazioni presentate dal Consorzio richiedente e delle attestazioni rilasciate dall'organismo di controllo «Organismo di Controllo Qualità Regolate» e autorizzato a svolgere le attività di controllo sulla denominazione di origine protetta «Parmigiano Reggiano»;

Considerato che lo statuto approvato da questa amministrazione è stato sottoposto alla verifica di cui all'art. 3, comma 2, del citato decreto dipartimentale del 12 maggio 2010;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla conferma dell'incarico in capo al Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano a svolgere le funzioni indicate all'art. 14, comma 15, della legge n. 526/1999,

Decreta:

Articolo unico

1. È confermato per un triennio, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, l'incarico concesso con il decreto del 24 aprile 2002, già confermato con decreto del 26 aprile 2005, con decreto del 16 aprile 2008 e del 14 aprile 2011, al Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano, con sede in Reggio Emilia, Via J. F. Kennedy n. 18, a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Parmigiano Reggiano»;

2. Il predetto incarico, che comporta l'obbligo delle prescrizioni previste nel decreto del 10 giugno 2010 può essere sospeso con provvedimento motivato e revocato ai sensi dell'art. 7 del decreto 12 aprile 2000, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP).

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 aprile 2014

Il direttore generale: GATTO

14A03585



DECRETO 18 aprile 2014.

Conferma dell'incarico al Consorzio per la Tutela della Ciliegia di Marostica IGP, in Breganze a svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la IGP «Ciliegia di Marostica».

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

Visto il Regolamento (CE) n. 1151/2012 del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 1999;

Visto l'art. 14 della citata legge 21 dicembre 1999, n. 526, ed in particolare il comma 15, che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i Consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 2000, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 97 del 27 aprile 2000, recanti disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP) e individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP), emanati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17 della citata legge n. 526/1999;

Visto il decreto 12 settembre 2000, n. 410, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 9 del 12 gennaio 2001 con il quale, in attuazione dell'art. 14, comma 16, della legge n. 526/1999, è stato adottato il regolamento concernente la ripartizione dei costi derivanti dalle attività dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP incaricati dal Ministero;

Visto il decreto 12 ottobre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 272 del 21 novembre 2000 con il quale, conformemente alle previsioni dell'art. 14, comma 15, lettera d) sono state impartite le direttive per la collaborazione dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP con l'Ispettorato Centrale Repressione Frodi, ora Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), nell'attività di vigilanza;

Visto il decreto 10 maggio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 134 del 12 giugno 2001, recante integrazioni ai citati decreti del 12 aprile 2000;

Visto il decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 297, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 293 del 15 dicembre 2004, recante «disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari»;

Visto il decreto 4 maggio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 112 del 16 maggio 2005, recante integrazione ai citati decreti del 12 aprile 2000;

Visto il decreto 4 maggio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 112 del 16 maggio 2005, recante modalità di deroga all'art. 2 del citato decreto del 12 aprile 2000;

Visto il decreto 5 agosto 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 191 del 18 agosto 2005, recante modifica al citato decreto del 4 maggio 2005;

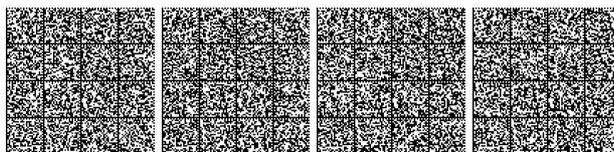
Visto il Decreto Dipartimentale n. 7422 del 12 maggio 2010 recante disposizioni generali in materia di verifica delle attività istituzionali attribuite ai Consorzi di tutela ai sensi dell'art. 14, comma 15 della legge 21 dicembre 1999, n. 526;

Visto il regolamento (CE) n. 245 della Commissione dell'8 febbraio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea L. 39 del 9 febbraio 2002 con il quale è stata registrata la indicazione geografica protetta «Ciliegia di Marostica»;

Visto il decreto ministeriale del 15 marzo 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 74 del 31 marzo 2011, con il quale è stato attribuito per un triennio al Consorzio per la Tutela della Ciliegia di Marostica IGP il riconoscimento e l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la IGP «Ciliegia di Marostica»;

Visto l'art. 7 del decreto ministeriale del 12 aprile 2000, 61413 citato, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di Tutela delle DOP e delle IGP che individua la modalità per la verifica della sussistenza del requisito della rappresentatività, effettuata con cadenza triennale, dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Considerato che la condizione richiesta dall'art. 5 del decreto 12 aprile 2000 sopra citato, relativo ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela, è soddisfatta in quanto il Ministero ha verificato che la partecipazione, nella compagine sociale, dei soggetti appartenenti alla categoria «produttori agricoli» nella filiera «ortofrutticoli e cereali non trasformati» individuata all'art. 4, lettera b) del medesimo decreto, rappresenta almeno i 2/3 della produzione controllata dall'Organismo di Controllo nel periodo significativo di riferimento. Tale verifica è stata eseguita sulla base delle dichiarazioni presentate dal Consorzio richiedente e delle attestazioni rilasciate dall'organismo di controllo CSQA autorizzato a svolgere le attività di controllo sulla indicazione geografica protetta «Ciliegia di Marostica»;



Considerato che lo statuto approvato da questa amministrazione è stato sottoposto alla verifica di cui all'art. 3, comma 2, del citato decreto dipartimentale del 12 maggio 2010;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla conferma dell'incarico in capo al Consorzio per la Tutela della Ciliegia di Marostica IGP a svolgere le funzioni indicate all'art. 14, comma 15, della legge n. 526/1999,

Decreta:

Articolo unico

1. È confermato per un triennio, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, l'incarico concesso con il decreto del 15 marzo 2011, al Consorzio di Tutela della Ciliegia di Marostica IGP con sede in Breganze (VI), c/o Comunità Montana dall'Astico al Brenta, Piazza Mazzini n. 18 a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la IGP «Ciliegia di Marostica».

2. Il predetto incarico, che comporta l'obbligo delle prescrizioni previste nel decreto del 10 giugno 2010 può essere sospeso con provvedimento motivato e revocato ai sensi dell'art. 7 del decreto 12 aprile 2000, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP).

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 aprile 2014

Il direttore generale: GATTO

14A03589

DECRETO 18 aprile 2014.

Conferma dell'incarico al Consorzio Cacciatore, in Rozzano a svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Salamini italiani alla cacciatora».

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il Regolamento (CE) n. 1151/2012 del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea – legge comunitaria 1999;

Visto l'art. 14 della citata legge 21 dicembre 1999 n. 526, ed in particolare il comma 15, che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i Consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 2000, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – serie generale n. 97 del 27 aprile 2000, recanti disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP) e individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP), emanati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17 della citata legge n. 526/1999;

Visto il decreto 12 settembre 2000, n. 410 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – serie generale n. 9 del 12 gennaio 2001 con il quale, in attuazione dell'art. 14, comma 16, della legge n. 526/1999, è stato adottato il regolamento concernente la ripartizione dei costi derivanti dalle attività dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP incaricati dal Ministero;

Visto il decreto 12 ottobre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – serie generale n. 272 del 21 novembre 2000 con il quale, conformemente alle previsioni dell'art. 14, comma 15, lettera d) sono state impartite le direttive per la collaborazione dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP con l'Ispettorato Centrale Repressione Frodi, ora Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), nell'attività di vigilanza;

Visto il decreto 10 maggio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – serie generale n. 134 del 12 giugno 2001, recante integrazioni ai citati decreti del 12 aprile 2000;

Visto il decreto legislativo 19 novembre 2004 n. 297, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – serie generale n. 293 del 15 dicembre 2004, recante «disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari»;

Visto il decreto 4 maggio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – serie generale - n. 112 del 16 maggio 2005, recante integrazione ai citati decreti del 12 aprile 2000;

Visto il decreto 4 maggio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – serie generale - n. 112 del 16 maggio 2005, recante modalità di deroga all'art. 2 del citato decreto del 12 aprile 2000;



Visto il decreto 5 agosto 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – serie generale - n. 191 del 18 agosto 2005, recante modifica al citato decreto del 4 maggio 2005;

Visto il decreto dipartimentale n. 7422 del 12 maggio 2010 recante disposizioni generali in materia di verifica delle attività istituzionali attribuite ai Consorzi di tutela ai sensi dell'art. 14, comma 15 della legge 21 dicembre 1999, n. 526;

Visto il regolamento (CE) n. 1778 della Commissione del 7 settembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea L. 240 dell'8 settembre 2001 con il quale è stata registrata la denominazione d'origine protetta «Salamini italiani alla cacciatora»;

Visto il decreto ministeriale del 13 gennaio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – serie generale - n. 22 del 28 gennaio 2005, con il quale è stato attribuito per un triennio al Consorzio Cacciatore il riconoscimento e l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Salamini italiani alla cacciatora»;

Visto l'art. 7 del decreto ministeriale del 12 aprile 2000, 61413 citato, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di Tutela delle DOP e delle IGP che individua la modalità per la verifica della sussistenza del requisito della rappresentatività, effettuata con cadenza triennale, dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto ministeriale del 20 aprile 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – serie generale - n. 102 del 04 maggio 2011, con il quale è stato confermato per un triennio al Consorzio Cacciatore l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Salamini italiani alla cacciatora»;

Considerato che la condizione richiesta dall'art. 5 del decreto 12 aprile 2000 sopra citato, relativo ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela, è soddisfatta in quanto il Ministero ha verificato che la partecipazione, nella compagine sociale, dei soggetti appartenenti alla categoria «imprese di lavorazione» nella filiera «preparazione carni» individuata all'art. 4, lettera f) del medesimo decreto, rappresenta almeno i 2/3 della produzione controllata dall'Organismo di Controllo nel periodo significativo di riferimento. Tale verifica è stata eseguita sulla base delle dichiarazioni presentate dal Consorzio richiedente e delle attestazioni rilasciate dall'organismo di controllo Istituto Nord Est Qualità autorizzato a svolgere le attività di controllo sulla denominazione di origine protetta «Salamini italiani alla cacciatora»;

Considerato che lo statuto approvato da questa amministrazione è stato sottoposto alla verifica di cui all'art. 3, comma 2, del citato decreto dipartimentale del 12 maggio 2010;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla conferma dell'incarico in capo al Consorzio Cacciatore a svolgere le funzioni indicate all'art. 14, comma 15, della legge n. 526/1999;

Decreta:

Articolo unico

1. È confermato per un triennio, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, l'incarico concesso con il decreto del 13 gennaio 2005, e già confermato con decreto 20 aprile 2011 al Consorzio Cacciatore con sede in Rozzano (MI), Milano Fiori Strada 4 Palazzo Q8, a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Salamini italiani alla cacciatora».

2. Il predetto incarico, che comporta l'obbligo delle prescrizioni previste nel decreto del 1° dicembre 2004 può essere sospeso con provvedimento motivato e revocato ai sensi dell'art. 7 del decreto 12 aprile 2000, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP).

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 aprile 2014

Il direttore generale: GATTO

14A03590

DECRETO 23 aprile 2014.

Rinnovo dell'iscrizione, cancellazione e proroga della commercializzazione di varietà di specie ortive iscritte al relativo registro nazionale.

**IL DIRETTORE GENERALE
DELLO SVILUPPO RURALE**

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina dell'attività sementiera ed in particolare l'art. 19 che prevede l'istituzione, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il regolamento d'esecuzione della citata legge n. 1096/1971, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, e successive modifiche, concernente la disciplina della produzione e del commercio delle sementi;

Vista la legge 20 aprile 1976, n. 195, che modifica ed integra la citata legge n. 1096/1971, ed in particolare gli articoli 4 e 5 che prevedono la suddivisione dei registri di varietà di specie di piante ortive e la loro istituzione obbligatoria;

Visto il decreto ministeriale 17 luglio 1976, che istituisce i registri delle varietà di specie di piante ortive nei quali sono state iscritte le varietà di specie ortive le cui denominazioni e decreti di iscrizione sono indicati nel dispositivo;



Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle «norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 14 febbraio del 2012, n. 41, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12081 del 2 agosto 2012, registrato alla Corte dei conti, recante individuazione degli uffici dirigenziali non generali;

Visto in particolare l'art. 17, decimo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/73, che stabilisce in dieci anni il periodo di validità dell'iscrizione delle varietà nei registri nazionali e prevede, altresì, la possibilità di rinnovare l'iscrizione medesima per periodi determinati;

Visto in particolare l'art. 17-*bis*, commi quarto e quinto, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/73, che prevede la cancellazione di una varietà dal registro, qualora la validità dell'iscrizione medesima sia giunta a scadenza e la possibilità di stabilire un periodo transitorio per la certificazione, il controllo e la commercializzazione delle relative sementi che si protragga al massimo fino al 30 giugno del terzo anno successivo alla scadenze dell'iscrizione;

Viste le istanze di rinnovo dell'iscrizione presentate ai sensi dell'art. 17, undicesimo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/73;

Considerato che, per le varietà indicate negli articoli 2 e 3 del dispositivo non sono state presentate le domande di rinnovo dell'iscrizione ai relativi registri nazionali secondo quanto stabilito dall'art. 17, ultimo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/73, e che le varietà stesse non rivestono particolare interesse in ordine generale;

Considerato che, per la varietà indicata nell'art. 3 del dispositivo è stata richiesta, dall'interessato, la concessione del periodo transitorio di certificazione, controllo e commercializzazione previsto dal citato art. 17-*bis* decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065;

Atteso che le varietà indicate nell'art. 1 del dispositivo presentano i requisiti previsti dall'articolo art. 17, decimo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/73, e, inoltre, preso atto della necessità di procedere alla cancellazione delle varietà indicate negli articoli 2 e 3 del dispositivo e previsto, per le varietà indicate nell'art. 3, un periodo transitorio per la certificazione, il controllo e la commercializzazione delle relative sementi;

Ritenuto di dover procedere in conformità;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 17, decimo comma, del regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, e successive modifiche, l'iscrizione ai registri nazionali di varietà di specie ortive, delle sotto elencate varietà iscritte ai predetti registri con i decreti ministeriali a fianco di ciascuna riportati, è rinnovata fino al 31 dicembre 2022:



Specie	SIAN	Varietà	Responsabile conservazione in purezza	Decreto iscrizione o Rinnovo
Cavolo Broccolo	2559	Getti e foglie	Blumen S.r.l.	10/01/2002; G.U. 45 del 22/02/2002
Cipolla	2519	Rambo	Maraldi Daniele	18/02/2002; G.U. 73 del 27/03/2002
Cipolla	2520	Biancaneve	Maraldi Daniele	18/02/2002; G.U. 73 del 27/03/2002
Fagiolo nano	2503	Fiorino	C.R.A – Centro Ricerca per le colture industriali	18/02/2002; G.U. 73 del 27/03/2002
Fagiolo nano	2506	Style	Blumen S.r.l.	18/02/2002; G.U. 73 del 27/03/2002
Lattuga	2458	Or Anton	Blumen S.r.l.	18/02/2002; G.U. 73 del 27/03/2002
Peperone	2522	Grisu'	S.A.I.S. Società Agricola Italiana Sementi	18/02/2002; G.U. 73 del 27/03/2002
Pomodoro	2516	Allflesh 1000	Monsanto Agricoltura Italia S.p.A.	18/02/2002; G.U. 73 del 27/03/2002
Pomodoro	2517	Allflesh 900	Monsanto Agricoltura Italia S.p.A.	18/02/2002; G.U. 73 del 27/03/2002
Pomodoro	2521	Chipano	S.A.I.S. Società Agricola Italiana Sementi	18/02/2002; G.U. 73 del 27/03/2002
Pomodoro	2537	Pinball	Consorzio Agrario Provinciale di Parma	18/02/2002; G.U. 73 del 27/03/2002
Pomodoro	2538	Geo	Consorzio Agrario Provinciale di Parma	18/02/2002; G.U. 73 del 27/03/2002
Zucchini	2529	Consul	Monsanto Agricoltura Italia S.p.A.	18/02/2002; G.U. 73 del 27/03/2002
Cece	2531	Ares	S.A.I.S. Società Agricola Italiana Sementi	18/02/2002; G.U. 73 del 27/03/2002
Basilico	2502	Gecom	S.A.I.S. Società Agricola Italiana Sementi	18/02/2002; G.U. 73 del 27/03/2002
Cavolfiore	1904	Candido	Blumen S.r.l.	18/03/2003; G.U. 86 del 12/04/2003
Cicoria	1992	Clio	Consorzio Sativa Società Cooperativa Agricola	18/03/2003; G.U. 86 del 12/04/2003
Fagiolo nano	2002	Luxor	C.R.A – Centro Ricerca per le colture industriali	18/03/2003; G.U. 86 del 12/04/2003

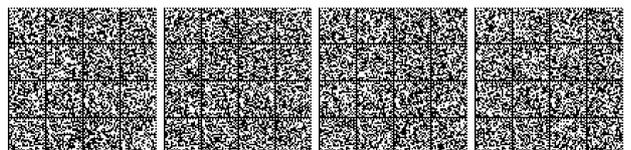


Specie	SIAN	Varietà	Responsabile conservazione in purezza	Decreto iscrizione o Rinnovo
Fagiolo nano	2003	White Top	C.R.A – Centro Ricerca per le colture industriali	18/03/2003; G.U. 86 del 12/04/2003
Fagiolo rampicante	1917	Drago	Blumen S.r.l.	18/03/2003; G.U. 86 del 12/04/2003
Indivia scarola	1905	Berna	Consorzio Sativa Società Cooperativa Agricola	18/03/2003; G.U. 86 del 12/04/2003
Indivia scarola	1906	Odissea	Consorzio Sativa Società Cooperativa Agricola	18/03/2003; G.U. 86 del 12/04/2003
Lattuga	1919	Gardenia	Blumen S.r.l.	18/03/2003; G.U. 86 del 12/04/2003
Lattuga	1920	Romestate	Blumen S.r.l.	18/03/2003; G.U. 86 del 12/04/2003
Lattuga	2007	Sonia	Blumen S.r.l.	18/03/2003; G.U. 86 del 12/04/2003
Peperone	1924	Zebo	Consorzio Sativa Società Cooperativa Agricola	18/03/2003; G.U. 86 del 12/04/2003
Pomodoro	1926	Astro	Blumen S.r.l.	18/03/2003; G.U. 86 del 12/04/2003
Pomodoro	1930	Lindos	ISI Sementi S.p.A.	18/03/2003; G.U. 86 del 12/04/2003
Pomodoro	1931	Majori	ISI Sementi S.p.A.	18/03/2003; G.U. 86 del 12/04/2003
Pomodoro	1567	Unicum	Monsanto Agricoltura Italia S.p.A.	18/03/2003; G.U. 86 del 12/04/2003
Zucchini	1937	Panter	Monsanto Agricoltura Italia S.p.A.	18/03/2003; G.U. 86 del 12/04/2003
Peperone	1089	Vulcan	CRA-ORA Unità di ricerca per l'orticoltura (Monsampolo del Tronto)	12/11/2003; G.U. 274 del 25/11/2003
Aglio	37	Ottolini	Cooperativa Produttori Aglio Piacentino	09/04/2004; G.U. 95 del 23/04/2004

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 17-*bis*, quarto comma, lettera *e*), del regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, e successive modifiche, le sotto elencate varietà, iscritte ai registri delle varietà di specie ortive con i decreti ministeriali a fianco di ciascuna riportati, sono cancellate dai medesimi per mancata presentazione delle domande di rinnovo dell'iscrizione:

Specie	SIAN	Varietà	Responsabile conservazione in purezza	Decreto iscrizione o rinnovo
Fagiolo nano	1916	Tema	Monsanto Agricoltura Italia S.p.A.	14/02/1992; G.U. 61 del 13/03/1992
Pisello a grano rugoso	1910	Quantum	Monsanto Agricoltura Italia S.p.A.	14/02/1992; G.U. 61 del 13/03/1992
Pomodoro	1935	Vercor	Clause Semences Professionelles	14/02/1992; G.U. 61 del 13/03/1992
Cipolla	1993	Blanco Duro	Nunhems BV	28/03/1992; G.U. 106 del 08/05/1992
Cipolla	1994	Cimarron	Nunhems BV	28/03/1992; G.U. 106 del 08/05/1992
Fagiolo nano	2000	Granato	C.R.A – Centro Ricerca per le colture industriali	28/03/1992; G.U. 106 del 08/05/1992
Pisello a grano rugoso	2013	Zaffiro	C.R.A – Centro Ricerca per le colture industriali	28/03/1992; G.U. 106 del 08/05/1992



Art. 3.

Ai sensi dell'art. 17-*bis*, quarto comma, lettera *e*), del regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, e successive modifiche, la sotto elencata varietà, iscritta al registro delle varietà di specie ortive con il decreto ministeriale a fianco riportato, è cancellata dal medesimo per mancata presentazione delle domanda di rinnovo dell'iscrizione e le relative sementi, a norma del sopracitato art. 17-*bis*, quinto comma, potranno essere certificate e commercializzate fino al 30 giugno 2015.

Specie	SIAN	Varietà	Responsabile conservazione in purezza	Decreto iscrizione o rinnovo
Cavolo verza	2557	Michelotta	Esasem S.p.A.	10/01/2002; G.U. 45 del 22/02/2002

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 aprile 2014

Il direttore generale: CACOPARDI

Avvertenza: Il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.

14A03578

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Annuncio di una proposta di legge di iniziativa popolare

Ai sensi degli articoli 7 e 48 della legge 25 maggio 1970 n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte Suprema di Cassazione, in data 8 maggio 2014, ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da dodici cittadini italiani, muniti di certificati comprovanti la loro iscrizione nelle liste elettorali, di voler promuovere ai sensi dell'art. 71 della Costituzione e art. 48 in relazione all'art. 7 della legge 25.5.1970 n. 352 una proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo:

“RC AUTO, TARIFFA ITALIA”

Dichiarano, altresì, di eleggere domicilio presso Comitato Promotore “RC AUTO, TARIFFA ITALIA” - Via San Biagio dei Librai n. 121 - NAPOLI rec. cell. 3496921672 - tel. 0814971043 - e-mail: leonardoimpegno@gmail.com

14A03676

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Individuazione, secondo criteri di semplicità e comprensibilità, delle informazioni da trasmettere all'organo di vigilanza in caso di costruzione e di realizzazione di edifici o locali da adibire a lavorazioni industriali, nonché nei casi di ampliamento e di ristrutturazione di quelli esistenti.

Si rende noto che con decreto 18 aprile 2014, sono state individuate, ai sensi dell'art. 67, comma 2, del decreto legislativo n. 81/2008, le informazioni da trasmettere all'organo di vigilanza in caso di costruzione e di realizzazione di edifici o locali da adibire a lavorazioni industriali, nonché nei casi di ampliamento e di ristrutturazione di quelli esistenti.

Il decreto è reperibile nel sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (<http://www.lavoro.gov.it/Lavoro>), all'interno della sezione «Sicurezza nel lavoro» ed in quello del Dipartimento della funzione pubblica (www.funzionepubblica.gov.it).

14A03607

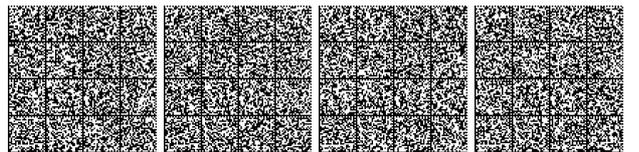
LOREDANA COLECCHIA, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2014-GU1-106) Roma, 2014 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca




GAZZETTA UFFICIALE
 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 257,04)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 128,52)*</i>	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)*</i>	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)*</i>	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)*</i>	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)*</i>	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 383,93)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 191,46)*</i>	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)** - annuale € **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)** - semestrale € **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)** - annuale € **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)** - semestrale € **55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
 Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
 Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
 I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**

— **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

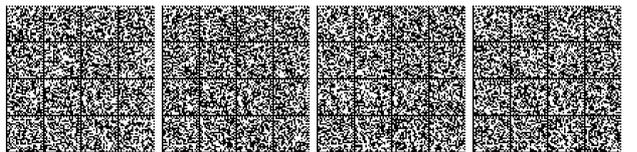
L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

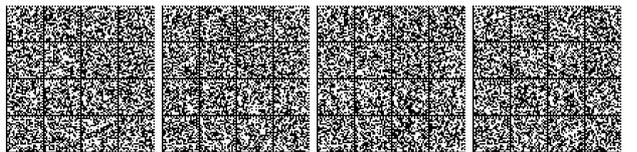
avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca





* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 1 4 0 5 0 9 *

€ 1,00

